

## Il Codacons denuncia degrado nelle aule allo Stein. La replica della dirigente: “Amareggiata per queste accuse”

Pubblicato: Martedì 12 Ottobre 2021



«Muffa alle pareti e degrado! Sarebbe questa la terribile situazione in cui versano alcune aule dell’istituto Stein di Gavirate. Secondo quanto dichiarato da alcuni genitori, molte aule sarebbero piene di muffa alle pareti, male illuminate e con banchi sporchi. “Per non parlare delle pareti” aggiungono “con il calcestruzzo che cade a pezzi e le scritte fatte con il pennarello!»

**È il Codacons a sollevare le critiche all’istituto superiore di Gavirate e annuncia possibili rimostranze e manifestazioni per far valere i diritti degli alunni:** « E’ inaccettabile una situazione del genere per gli studenti! – aggiunge l’associazione dei consumatori – Deve essere garantita la migliore situazione possibile anche e soprattutto dal punto di vista della salute! Non ci si può trovare ogni volta a dover affrontare problematiche di organizzazione sempre nuove! »

**Una polemica che coglie di sorpresa la dirigente Laura Ceresa:** « Sono molto amareggiata davanti a queste accuse. **Non mi è mai arrivata alcuna segnalazione da docenti, studenti o genitori.** Ci siamo comunque attivati immediatamente e abbiamo rilevato una singola situazione. Si tratta di **un’aula che evidenzia delle infiltrazioni.** Ma non parlerei proprio di muffa. È indubbio che occorrerà intervenire e **la segnalazione alla Provincia è già avvenuta.** La coordinatrice della classe aveva ricevuto qualche segnalazione da parte degli studenti ma non aveva ancora portato in direzione la questione. **La mia porta è aperta a ragazzi e famiglie e invito tutti a venire di persona a controllare lo stato dell’istituto.** Le pulizie da parte dei bidelli sono regolari e abbiamo anche potenziato il personale grazie ai fondi del potenziamento. Settimana scorsa abbiamo avuto **l’ispezione di Ats** sul rispetto delle

condizioni igieniche e dei protocolli Covid. Abbiamo il verbale che evidenzia l'assenza di criticità. Sappiamo che si potrebbe migliorare e, forse, questa è l'occasione per lanciare un progetto ai ragazzi per ridipingere le pareti e rendere ancora più accoglienti le aule».

di A.T.